

# LA CONSOLAZIONE ETAB

Sezione  
AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Sotto sezione

## **Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio**

**La contabilità di ETAB è di tipo economico-patrimoniale.**

**Le fonti sono D.lgs 207/2001 e L.R. 25/2014.**

**Il riferimento è civilistico.**

**Non si applicano alle IPAB umbre le norme del D.lgs 91/2011 in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili.**

**Questo è stato anche precisato al focus regionale di approfondimento nel dicembre 2015 (Dr. Antonio Sisca).**

**Non è possibile pertanto estrapolare gli indicatori citati.**

DECRETO LEGISLATIVO 31 maggio 2011 , n. 91 .  
Disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della legge  
31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione  
dei sistemi contabili.

Come indicato dall'articolo 29 comma 1 del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013:

Le pubbliche amministrazioni pubblicano il Piano di cui all'articolo 19 del Decreto Legislativo n. 91 del 31 maggio 2011 con le integrazioni e gli aggiornamenti di cui all'articolo 22 del medesimo decreto legislativo n. 91 del 2011.

Articolo 19 del Decreto Legislativo n. 91 del 31 maggio 2011 - Principi generali

*Le amministrazioni pubbliche, contestualmente al bilancio di previsione ed al bilancio consuntivo, presentano un documento denominato 'Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio', di seguito denominato 'Piano', al fine di illustrare gli obiettivi della spesa, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati.*

*Il Piano illustra il contenuto di ciascun programma di spesa ed espone informazioni sintetiche relative ai principali obiettivi da realizzare, con riferimento agli stessi programmi del bilancio per il triennio della programmazione finanziaria, e riporta gli indicatori individuati per quantificare tali obiettivi, nonche' la misurazione annuale degli stessi indicatori per monitorare i risultati conseguiti.*

*Il Piano e' coerente con il sistema di obiettivi ed indicatori adottati da ciascuna amministrazione ai sensi del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, e, per le amministrazioni centrali dello Stato, corrisponde alle note integrative disciplinate dall'articolo 21, comma 11, lettera a), e dall'articolo 35, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196.*

*Al fine di assicurare il consolidamento e la confrontabilita' degli indicatori di risultato, le amministrazioni vigilanti definiscono, per le amministrazioni pubbliche di loro competenza, comprese le unita' locali di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b), il sistema minimo di indicatori di risultato che ciascuna amministrazione ed unita' locale deve inserire nel proprio Piano. Tale sistema minimo e' stabilito con decreto del Ministro competente d'intesa con il Ministro*

*dell'economia e delle finanze, da adottare ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400.*

Alla data del 4.3.2016 si legge:

<http://www.anticorruzione.it/>

## **Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio**

Data di aggiornamento 26 maggio 2015

All'avvenuta approvazione del Piano di riordino, inviato al Presidente del consiglio dei Ministri in data 30 dicembre 2015, e predisposizione del Piano delle performance l'Autorità procederà alla predisposizione del Piano

---

## **Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio**

D.L. 33/2013

Pagina in allestimento!!